

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE  
"ASCOLI SATRIANO MASSERIA SAN POTITO" - POTENZA NOMINALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO 47,5 MVA  
POTENZA NOMINALE SISTEMA DI ACCUMULO ENERGIA 90 MVA

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA di FOGGIA  
COMUNE di ASCOLI SATRIANO  
Località: Masseria San Potito

PROGETTO DEFINITIVO  
Id AU 82BKAH2

Tav.:  
  
MIC 04.a

Titolo:

RICHIESTA INTEGRAZIONI MIC  
PROT. 7511-p del 25.02.2022  
  
MORFOLOGIA DEI LUOGHI

Scala:

Formato Stampa:

Codice Identificatore Elaborato

Varie

A4-A3

82BKAH2\_Integraz\_MIC04a.MorfologiaLuoghi

Progettazione:

Committente:

**DOTT. ING. Fabio CALCARELLA**

Via Bartolomeo Ravenna, 14 - 73100 Lecce  
Mob. +39 340 9243575  
fabio.calcarella@gmail.com - fabio.calcarella@ingpec.eu  
P. IVA 04433020759

**Whysol-E Sviluppo S.r.l.**

Via Meravigli, 3 - 20123 - MILANO  
Tel: +39 02 359605  
info@whysol.it - whysol-e.sviluppo@legalmail.it  
P. IVA 10692360968



Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Aprile 2020	Prima emissione	STC S.r.l.	FC	WHYSOL E- Sviluppo s.r.l.
Ottobre 2021	Integrazione-Inserimento P.M.A.	STC S.r.l.	FC	WHYSOL E- Sviluppo s.r.l.
Maggio 2022	Integr. MiTE prot. 1318 del 07.03.2022 MIC n. 7511-P del 25.02.2022	STC	FC	WHYSOL E- Sviluppo s.r.l.

**DOCUMENTO 4.a INTEGRAZIONI MIC**  
**MORFOLOGIA DEI LUOGHI**

**NOTA MIC - Ministero della Cultura n. 7511-P del 25.02.2022**

*4.a. Relazione paesaggistica, ad integrazione di quella inviata, redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 punto 4 del relativo allegato, con riferimento a interventi di grande impegno territoriale, corredata da tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala adeguata dell'impianto agrovoltaiico in oggetto e delle opere connesse, estesa all'areale di studio individuato dal proponente, in cui siano evidenziate:*

**- le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio)**

## PUNTO 4

**Le caratteristiche morfologiche dei luoghi (Linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio)**

### IL TAVOLIERE

L'Ambito Paesaggistico del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni. La delimitazione dell'ambito si è attestata sui confini naturali rappresentati dal costone garganico, dalla catena montuosa appenninica, dalla linea di costa e dalla valle dell'Ofanto, è delimitata inoltre dal fiume Fortore a nord e dal fiume Ofanto a sud.

Il Tavoliere si configura come l'involuppo di numerose piane alluvionali variamente estese e articolate in ripiani terrazzati degradanti verso il mare, aventi altitudine media non superiore a 100 m s.l.m., separati fra loro da scarpate più o meno elevate orientate sub parallelamente alla linea di costa attuale. La continuità di ripiani e scarpate è interrotta da ampie incisioni con fianchi ripidi e terrazzati percorse da corsi d'acqua di origine appenninica che confluiscono in estese piane alluvionali che per coalescenza danno origine, in prossimità della costa, a vaste aree paludose, solo di recente bonificate.

Il limite che separa questa pianura dai Monti Dauni è graduale e corrisponde in genere ai primi rialzi morfologici rinvenimenti dalle coltre alloctone appenniniche.

In merito ai caratteri idrografici, l'intera pianura è attraversata da vari corsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia (Carapelle, Candelaro, Cervaro e Fortore), che hanno contribuito significativamente, con i loro apporti detritici, alla sua formazione.

### AREA DI PROGETTO

**L'Area Vasta di progetto** si presenta come una ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che le abbraccia a ovest.

Si inserisce infatti nell'Alto Tavoliere non lontano dai primi rialzi dei Monti Dauni ubicati, come detto, a occidente. Nelle altre direzioni la visuale è aperta fatto salvo la presenza di piccoli rilievi collinari presenti in tutte le direzioni. In particolare troviamo punti sommitali a sud e nord – ovest. Tali punti di fatto costituiscono i punti più alti di piccole colline che comunque non rompono la monotonia del paesaggio rurale poiché le coltivazioni di cereali ne risalgono il versante e ne caratterizzano anche le sommità. Dal punto di vista paesaggistico pertanto questi costituiscono sì dei punti panoramici naturali, ma di fatto, di difficile accessibilità.

**L'area di progetto** si presenta sostanzialmente pianeggiante, solo la parte più a sud degrada dolcemente verso meridione sino al punto in cui incontra il tracciato della SR1.

Per quanto riguarda le linee di compluvio non ne troviamo nell'Area di Progetto, di fatto lo scorrimento sulla superficie del terreno delle acque meteoriche segue il naturale andamento verso sud. L'area in ragione del suo andamento morfologico pressoché piatto è priva di reticoli, che troviamo più fitti a nord dell'Area di Progetto ma soprattutto più a sud dove l'andamento piano altimetrico è meno costante.

Nell'Area vasta di 4 km dal perimetro dell'area di progetto non ci sono punti panoramici degni di nota. Dalla Masseria Palazzo d'Ascoli al limite dei 4 km, l'impianto non risulta comunque visibile a causa dell'orografia dei luoghi, la presenza di un rilievo collinare infatti non permette, da questo punto, la visibilità delle aree di progetto.



***Area di Progetto vista da nord dalla Strada Comunale Ascoli S. \_ Deliceto  
E' evidente l'uniformità e l'assenza di reticoli fluviali***



***Area di Progetto vista da nord dalla Strada Comunale Ascoli S. \_ Deliceto  
Sullo sfondo le prime propaggini appenniniche***



***Altre due immagini dell'Area di Progetto vista da nord dalla Strada Comunale Ascoli S. \_ Deliceto  
Sono visibili le alberature intorno ad un edificio rurale che NON SOGGETTO A TUTELA***









***Due immagini dell'Area di Progetto viste dalla SR1.  
E' evidente l'andamento piano altimetrico del terreno che degrada verso sud***

**03a. Caratteristiche morfologiche dei luoghi**  
**Inquadramento su ortofoto**

CASTELLUCCIO DEI SAURI

ORDONA

**LEGENDA**

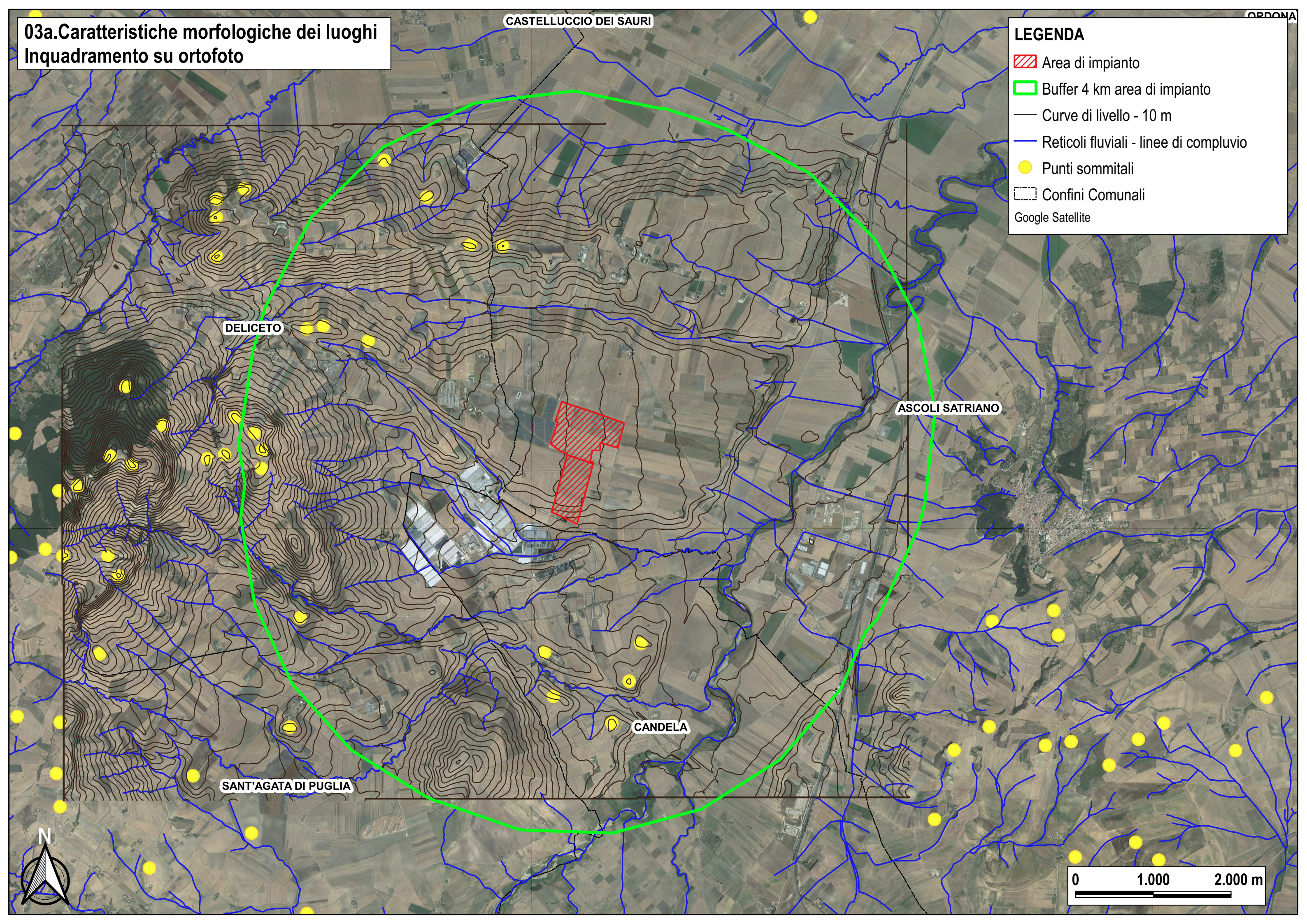
-  Area di impianto
-  Buffer 4 km area di impianto
-  Curve di livello - 10 m
-  Reticoli fluviali - linee di compluvio
-  Punti sommitali
-  Confini Comunali
- Google Satellite

DELICETO

ASCOLI SATRIANO







CANDELA

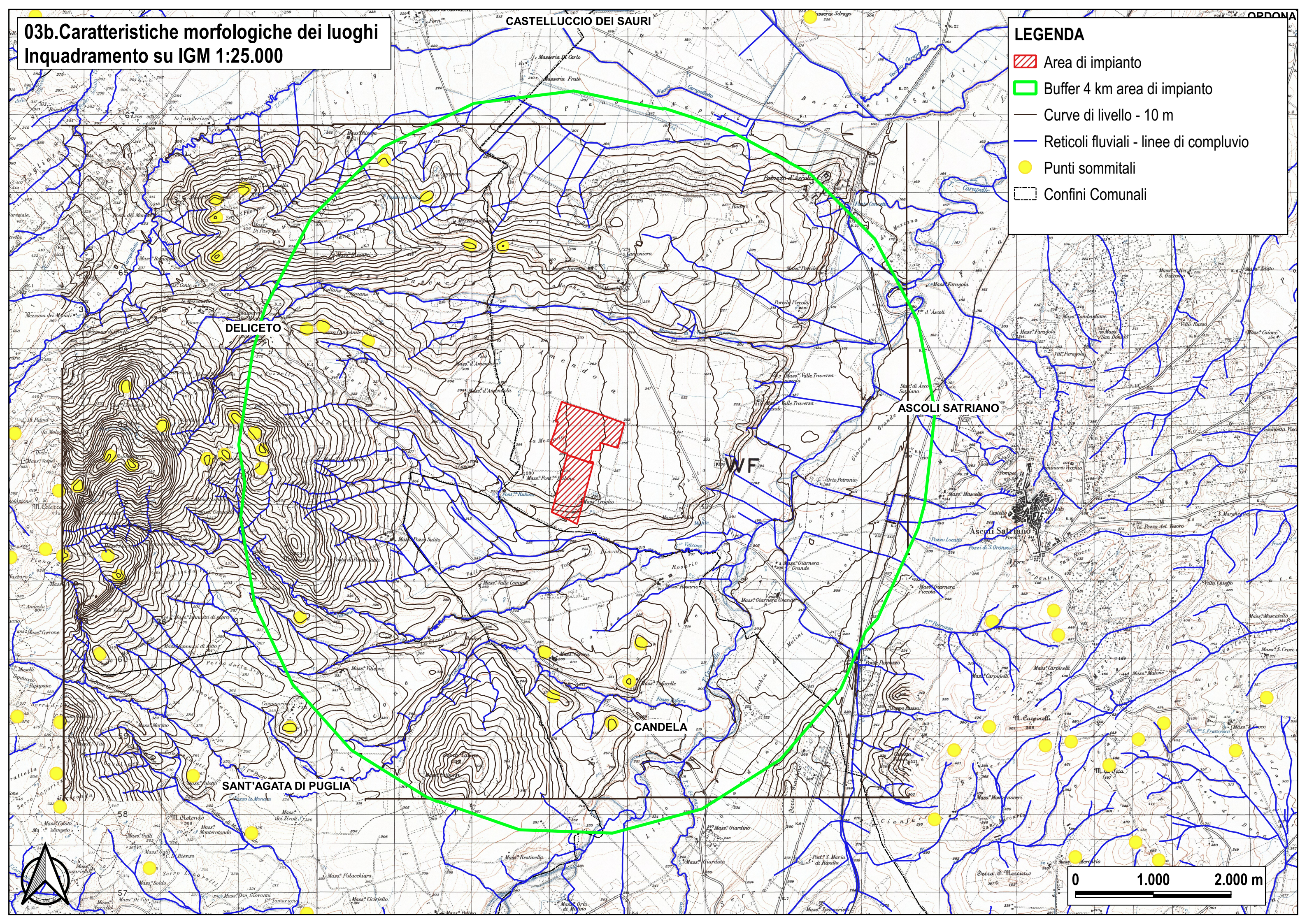
SANT'AGATA DI PUGLIA



# 03b. Caratteristiche morfologiche dei luoghi Inquadramento su IGM 1:25.000

### LEGENDA







-  Area di impianto
-  Buffer 4 km area di impianto
-  Curve di livello - 10 m
-  Reticoli fluviali - linee di compluvio
-  Punti sommitali
-  Confini Comunali





**03b. Caratteristiche morfologiche dei luoghi**  
**Inquadramento su IGM 1:100.000**

**LEGENDA**

-  Area di impianto
-  Buffer 4 km area di impianto
-  Curve di livello - 10 m
-  Reticoli fluviali - linee di compluvio
-  Punti sommitali
-  Confini Comunali
- Base

